



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201999900794414
Data Deposito	19/10/1999
Data Pubblicazione	19/04/2001

Priorità	29818651.9
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO DEL FRONTALE DEI CASSETTI

1 Classe Internazionale: A47B 88/00

2 Descrizione del trovato avente per titolo:

3 "DISPOSITIVO DI FISSAGGIO DEL FRONTALE DEI CASSETTI"

4 a nome Grass GmbH, di nazionalità austriaca con sede

5 in Grass Platz 1 - A-6973 Höchst/Vlb. - Austria

6 dep. il 19 OTT. 1999 al n.

UD 99U000058

7 * * * * *

8 CAMPO DI APPLICAZIONE

9 Il trovato si riferisce ad un dispositivo per il
10 fissaggio del frontale sul telaio di un cassetto
11 secondo il preambolo della rivendicazione 1.

12 STATO DELLA TECNICA

13 I cassettei moderni vengono costruiti sostanzial-
14 mente secondo un sistema modulare e sono costituiti
15 da diversi elementi singoli come il telaio, il
16 frontale, il fondo e la parete posteriore, i quali
17 possono essere assemblati in diverse combinazioni
18 per formare un cassetto.

19 In questo modo si cerca di collegare in
20 particolare il frontale con il telaio del cassetto
21 in modo semplice e sicuro.

22 Oltre a ciò, il frontale deve poter essere
23 applicato rapidamente sul luogo del montaggio,
24 potendo essere utilizzati frontali provvisti di
25 decorazioni differenti a seconda del mobile e



Gian Carlo Dal Forno
GIAN CARLO DAL FORNO

STUDIO GLP S.r.l.

P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 dell'arredamento.

2 Un sistema di fissaggio dei frontali è noto per
3 esempio dal modello di utilità tedesco DE-U-9213683.

4 In questo caso è prevista una staffa di aggancio che
5 viene ancorata in modo fisso sul frontale per mezzo
6 di due tasselli.

7 Sul lato del telaio è previsto un elemento di
8 regolazione, sul quale può essere innestata la
9 staffa di aggancio del frontale.

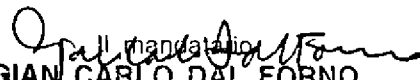
10 In questo modo si ottiene un montaggio veloce e
11 sicuro del frontale sul telaio del cassetto.

12 In questa forma di realizzazione è tuttavia
13 svantaggioso il meccanismo relativamente
14 dispendioso, il quale permette certamente un
15 montaggio veloce e sicuro del frontale, ma la cui
16 produzione è dispendiosa e costosa.

17 Inoltre, un dispositivo di fissaggio di questo
18 tipo richiede uno spazio relativamente ampio.

19 ESPOSIZIONE DEL TROVATO

20 Il compito che si pone alla base del presente
21 trovato è perciò quello di proporre un dispositivo
22 di fissaggio del tipo menzionato all'inizio, il
23 quale permetta un montaggio veloce del frontale,
24 abbia un fabbisogno minimo di spazio, sia costituito
25 da pochi elementi strutturali e possa essere quindi


GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 realizzato in modo economico.

2 Questo compito viene risolto attraverso le
3 caratteristiche distintive della rivendicazione 1.

4 Conformemente a ciò, il nocciolo del trovato è
5 quindi costituito dal fatto che è previsto un
6 elemento di supporto per tasselli che collega il
7 frontale ed una parte corrispondente del telaio del
8 cassetto, e detto elemento di supporto per tasselli
9 presenta uno o più tasselli a espansione inseribili
10 nei fori corrispondenti del frontale, essendo
11 previste viti a espansione che possono essere
12 inserite nel tassello a espansione corrispondente
13 attraverso un'apertura dell'elemento di supporto per
14 tasselli e possono essere avvitate di volta in volta
15 nel tassello a espansione per mezzo di una leva di
16 azionamento, provocando in tal modo l'espansione del
17 tassello.

18 Secondo una forma di realizzazione preferenziale,
19 gli elementi a espansione sono collegati in modo
20 fisso con l'elemento di supporto per tasselli.

21 In tal modo, i tasselli a espansione possono
22 essere inseriti insieme nei fori del frontale.

23 In alternativa è ovviamente possibile che i
24 tasselli a espansione non siano collegati con
25 l'elemento di supporto per tasselli, ma che siano

19 OTT. 1999



1 già stati applicati nei fori corrispondenti del
2 frontale già prima del montaggio dello stesso
3 frontale.

4 Per mantenere compatto il dispositivo di fissaggio
5 e conferire ad esso un aspetto esteriore ergonomico,
6 si prevede che nella posizione di espansione della
7 vite, cioè nella posizione in cui il telaio del
8 cassetto è collegato in modo fisso con il frontale,
9 la leva di azionamento vada a collocarsi in un
10 alloggiamento corrispondente dell'elemento di
11 supporto per tasselli.

12 Le leve di azionamento delle viti a espansione
13 sono quindi quasi incassate in detto alloggiamento
14 dell'elemento di supporto per tasselli, e in tal
15 modo si evita inoltre un posizionamento errato
16 oppure una rotazione inavvertita delle viti a
17 espansione.

18 Il telaio del cassetto presenta preferibilmente
19 una piastra intermedia che va a collocarsi tra il
20 frontale e l'elemento di supporto per tasselli, ed è
21 collegata in modo fisso con il frontale per mezzo
22 dell'elemento di supporto per tasselli.

23 Tale piastra intermedia presenta inoltre asole e/o
24 aperture a forma di intaglio, attraverso le quali
25 possono essere inseriti i tasselli e le viti a

19 OTT. 1958



1 espansione.

2 Il dispositivo di fissaggio secondo il trovato è
3 particolarmente adatto per un montaggio rapido del
4 frontale sul telaio del cassetto, ha un fabbisogno
5 di spazio limitato e viene realizzato in modo
6 semplice ed economico.

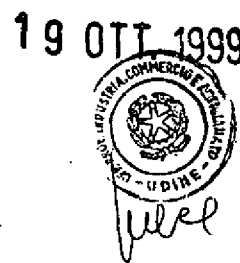
7 In un ulteriore sviluppo del dispositivo di
8 fissaggio, esso presenta sull'elemento di supporto
9 per tasselli un dispositivo per la regolazione in
10 altezza del frontale in relazione al telaio del
11 cassetto.

12 Tale regolazione in altezza viene preferibilmente
13 effettuata per mezzo di un elemento eccentrico
14 azionabile per mezzo di una leva di regolazione
15 ribaltabile.

16 La piastra intermedia presenta inoltre un segmento
17 di guida che viene guidato a sua volta in una
18 rientranza dell'elemento di supporto per tasselli.

19 L'elemento eccentrico si inserisce in questo caso
20 in un intaglio disposto nel segmento di guida e in
21 seguito all'azionamento della leva di regolazione
22 provoca uno spostamento verticale della piastra
23 intermedia rispetto al frontale e all'elemento di
24 supporto per tasselli, per cui la posizione del
25 frontale rispetto al telaio del cassetto è


Il mandatarario
GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE



1 regolabile in modo molto preciso.

2 Vantaggiosamente, si prevede che la regolazione in
3 altezza del frontale e il bloccaggio del dispositivo
4 di fissaggio vengano realizzati solamente attraverso
5 la posizione corrispondente della leva di
6 regolazione.

7 ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

8 Il trovato viene illustrato qui di seguito sulla
9 base di numerosi esempi di realizzazione, facendo
10 riferimento a numerose figure. In questo caso, dalle
11 figure e dalla relativa descrizione risultano
12 ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato.
13 Dette figure rappresentano:

14 Fig.1 è una vista prospettica del dispositivo di
15 fissaggio secondo il presente trovato con il
16 telaio del cassetto prima dell'applicazione
17 del frontale;

18 Fig.2 è una vista prospettica del dispositivo di
19 fissaggio dopo l'applicazione del frontale;

20 Fig.3 è una vista prospettica del dispositivo di
21 fissaggio dopo l'espansione del tassello, con
22 la leva di azionamento in posizione
23 ribaltata;

24 Fig.4 è una vista prospettica dell'elemento di
25 supporto per tasselli con i tasselli a

19 OTT. 1999



- 1 espansione;
- 2 Fig.5 è una vista prospettica della vite a
3 espansione con la leva di azionamento;
- 4 Fig.6 è una vista esplosa del dispositivo di
5 fissaggio con il telaio del cassetto e il
6 frontale;
- 7 Fig.7 è una vista laterale del dispositivo di
8 fissaggio con il telaio del cassetto e il
9 frontale;
- 10 Fig.8 è una sezione della Fig.7 lungo la linea A-A
11 in una rappresentazione ingrandita;
- 12 Fig.9 è una vista dall'alto del dispositivo di
13 fissaggio;
- 14 Fig.10 è una sezione della Fig.9 lungo la linea B-B
15 in una rappresentazione ingrandita;
- 16 Fig.11 è una vista prospettica di una seconda forma
17 di realizzazione del dispositivo di fissaggio
18 provvisto di dispositivo di regolazione;
- 19 Fig.12 è una vista secondo la Fig.11, ma con una
20 diversa posizione della leva di regolazione;
- 21 Fig.13 è una vista secondo le Figure 11 e 12, ma con
22 la leva di regolazione in posizione bloccata;
- 23 Fig.14 è una vista dall'alto del dispositivo di
24 fissaggio secondo la Fig.13;
- 25 Fig.15 è una sezione della Fig.14 lungo la linea E-E;


Il mandataro
GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 Fig.16 è una rappresentazione ingrandita del
2 particolare X della Fig.15; e
3 Fig.17 è una vista esplosa del dispositivo di
4 fissaggio secondo le Figure da 11 a 14.

5 DESCRIZIONE DI ALCUNE FORME PREFERITE DI
6 REALIZZAZIONE DEL TROVATO

7 Una prima forma di realizzazione del dispositivo
8 di fissaggio secondo il trovato è rappresentata
9 nelle Figure da 1 a 10.

10 La struttura di base del dispositivo di fissaggio
11 è riconoscibile nel modo migliore nella
12 rappresentazione secondo la Fig.6. In questo caso è
13 rappresentato parzialmente un telaio 2 di un
14 cassetto sul quale deve essere fissato un frontale
15 4, anch'esso rappresentato soltanto parzialmente. Il
16 telaio 2 del cassetto presenta a tale scopo una
17 piastra intermedia 3, la quale va ad appoggiarsi
18 direttamente sul frontale 4.

19 Il dispositivo di fissaggio vero e proprio è
20 costituito da un elemento di supporto per tasselli 1
21 sviluppato in lunghezza, alle cui estremità
22 corrispondenti è disposto un tassello a espansione
23 6. A tali tasselli a espansione 6 sono coordinati i
24 fori corrispondenti 5 nel frontale 4, e detti fori 5
25 presentano la stessa distanza reciproca dei tasselli

14 OTT. 1999



1 a espansione 6.

2 L'elemento di supporto per tasselli 1 presenta
3 allo stesso modo aperture o fori in corrispondenza
4 dei tasselli a espansione, e attraverso tali
5 aperture o fori viti a espansione 10 possono essere
6 introdotte nei tasselli.

7 La testa di dette viti a espansione 10 è
8 costituita da una leva di azionamento, la quale
9 rende possibile una rotazione delle viti a
10 espansione 10 senza dover ricorrere ad un utensile.

11 La piastra intermedia 3 presenta una pluralità di
12 asole 7, 8 e di aperture ad intaglio 9, attraverso
13 le quali possono essere inseriti i tasselli a
14 espansione 6.

15 La Fig.1 dimostra ora che l'elemento di supporto
16 per tasselli 1 è agganciato nella piastra intermedia
17 3 del telaio 2 del cassetto, per cui i tasselli 6
18 sono inseriti nella piastra intermedia 3 attraverso
19 le asole o le aperture ad intaglio corrispondenti
20 7-9. L'elemento di supporto per tasselli 1 va ad
21 appoggiarsi in questo caso sulla piastra intermedia
22 3. Il telaio 2 del cassetto con l'elemento di
23 supporto per tasselli 1 può essere ora collocato sul
24 frontale 4 nella direzione della freccia 14,
25 cosicché i tasselli 6 vanno in tal modo ad inserirsi

19 OTT. 1993

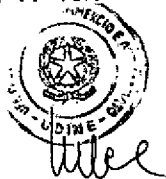


1 nei fori 5 ad essi coordinati del frontale.

2 La Fig.2 rappresenta i tasselli già inseriti nei
3 fori del frontale, la piastra intermedia 3 del
4 telaio 2 del cassetto essendo appoggiata da un lato
5 sul frontale 4 ed essendo coperta dall'altro lato
6 dall'elemento di supporto per tasselli 1. Nella
7 posizione qui rappresentata della leva di
8 azionamento 11 delle viti a espansione 10 non si
9 verifica ancora l'espansione dei tasselli 6. Tale
10 espansione si verifica solamente quando la leva di
11 azionamento 11 viene fatta ruotare di circa 90°
12 nella direzione della freccia 15, nel qual caso
13 anche le viti a espansione 10 ruotano di circa 90°
14 nei tasselli 6.

15 Attraverso una profilatura corrispondente delle
16 viti a espansione 10, come rappresentata per esempio
17 nella Fig.5, si ottiene che, tramite la rotazione
18 della vite a espansione 10 nella direzione della
19 freccia 15, per mezzo della leva di azionamento 11,
20 il tassello a espansione venga fatto espandere,
21 essendo cioè allargato verso l'esterno, cosicché il
22 tassello si ancora in modo fisso nel corrispondente
23 foro 5 del frontale 4. Conformemente a ciò, anche
24 il secondo tassello viene ancorato nel foro 5 del
25 frontale 4 tramite la rotazione della leva di

19 OTT. 1999



1 azionamento 11.

2 La Fig.3 rappresenta il dispositivo di fissaggio
3 in posizione ancorata, cioè con le leve di
4 azionamento 11 ruotate rispetto alla posizione
5 iniziale e disposte in corrispondenti rientranze 12
6 (Figg.1 e 2) dell'elemento di supporto per
7 tasselli 1. Le leve di azionamento 11 formano in
8 questo caso quasi una singola unità con l'elemento
9 di supporto per tasselli 1, conferendo un aspetto
10 elegante e permettendo di risparmiare spazio. Nella
11 posizione illustrata in Fig.3, il frontale 4 è
12 quindi collegato in modo fisso al telaio 2 del
13 cassetto.

14 La Fig.4 rappresenta nei particolari l'elemento di
15 supporto per tasselli 1. Sono riconoscibili i
16 tasselli ad espansione 6, fissati per esempio nei
17 fori dell'elemento di supporto per tasselli 1 per
18 mezzo di graffe 16. Sono inoltre riconoscibili le
19 rientranze 12, nelle quali vanno a collocarsi in
20 posizione ribaltata le leve di azionamento 11 delle
21 viti a espansione 10. Sono inoltre previste le
22 conche di afferraggio 13 a forma di mezzaluna, le
23 quali permettono di fare uscire nuovamente le leve
24 di azionamento 11 dalle rientranze 12 mediante
25 rotazione e di allentare le viti a espansione.


GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 La Fig.7 rappresenta una vista laterale del
2 dispositivo di fissaggio con il telaio 2 e il
3 frontale 4, mentre la Fig.8 rappresenta una sezione
4 in corrispondenza della piastra intermedia 3.
5 In questo caso si può riconoscere che i tasselli a
6 espansione e le viti a espansione 10 disposti
7 sull'elemento di supporto per tasselli 1 passano
8 attraverso le asole ad essi coordinate 7, 8 e
9 l'apertura ad intaglio 9 della piastra intermedia e
10 possono essere ancorati nei fori 5 del frontale 4,
11 cosicché la piastra intermedia 3 del telaio 2 del
12 cassetto viene collegata in modo fisso con il
13 frontale 4.

14 La Fig.9 rappresenta una vista dall'alto del
15 dispositivo di fissaggio con le leve di azionamento
16 11 in posizione di bloccaggio, cioè con i tasselli
17 in posizione di espansione e con il telaio 2
18 collegato in modo fisso con il frontale 4.

19 La Fig.10 rappresenta una sezione ingrandita
20 dell'elemento di supporto per tasselli 1. E'
21 riconoscibile il tassello ad espansione 6 collegato
22 in modo fisso con tale elemento di supporto per
23 tasselli 1, in detto tassello essendo inserita la
24 vite a espansione 10. Tramite la rotazione della
25 vite a espansione 10 si modifica la sezione


Il mandatarario
GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.

P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 trasversale della stessa vite a espansione nei
2 confronti del foro del tassello, per cui il tassello
3 a espansione 6 viene fatto espandere verso
4 l'esterno.

5 Una seconda forma di realizzazione del dispositivo
6 di fissaggio è rappresentata nelle figure da 11 a
7 17.

8 La struttura del dispositivo di fissaggio è
9 riconoscibile meglio nella Fig.17. Il frontale 2 del
10 cassetto è ivi rappresentato ancora una volta
11 parzialmente, e a detto frontale si collega formando
12 un angolo una piastra intermedia 23. E'
13 rappresentato inoltre il frontale 4, che deve essere
14 collegato con il telaio del cassetto per mezzo di un
15 elemento di supporto per tasselli 17. Tale elemento
16 di supporto per tasselli 17 è sviluppato in
17 lunghezza, alle sue estremità essendo previsti i
18 tasselli a espansione 6, i quali si inseriscono nei
19 fori 5 ad essi coordinati del frontale 4. Per
20 provocare l'espansione dei tasselli 6 vengono
21 utilizzate viti a espansione tradizionali 10, che
22 possono essere fatte ruotare per esempio con un
23 cacciavite. L'elemento di supporto per tasselli 17
24 presenta all'incirca al centro un foro 21, nel quale
25 può essere inserito un elemento eccentrico 22, il

19 OTT. 1999



1 quale presenta un alloggiamento per una leva di
2 regolazione 18 che può essere supportata
3 nell'alloggiamento suddetto in modo tale da
4 risultare orientabile. La piastra intermedia 23
5 presenta un segmento di guida 25, nel quale è
6 ricavato un intaglio 24 in cui può essere agganciata
7 un'appendice dell'elemento eccentrico 22.

8 Durante il montaggio, detto elemento eccentrico 22
9 viene innanzitutto inserito attraverso l'apertura 21
10 dell'elemento di supporto per tasselli 17.
11 L'elemento di supporto per tasselli 17 viene quindi
12 appoggiato sulla piastra intermedia 23 e l'appendice
13 dell'elemento eccentrico 22 viene inserita
14 nell'intaglio 24 del segmento di guida 25 della
15 piastra intermedia 23. In tal modo, l'elemento di
16 supporto per tasselli 17 è collegato con il telaio 2
17 del cassetto. Successivamente, i tasselli a
18 espansione 6 dell'elemento di supporto per tasselli
19 17 vengono inseriti nei fori corrispondenti 5 della
20 piastra frontale 4 e vengono bloccati in detti fori
21 tramite la rotazione delle viti a espansione 10.

22 La Fig.11 rappresenta il frontale 4 fissato sul
23 telaio 2 del cassetto, detto frontale 4 essendo
24 mantenuto sul telaio 2 del cassetto per mezzo
25 dell'elemento di supporto per tasselli 17. Tramite

19 OTT 1999



1 la rotazione della leva di regolazione 18 nella
2 direzione delle frecce 19 e 19', l'elemento
3 eccentrico 22 può essere quindi fatto ruotare
4 all'interno del foro 21, nel qual caso la prolunga
5 eccentrica dell'elemento eccentrico 22 disposta
6 nell'intaglio 24 provoca uno spostamento della
7 piastra intermedia 23 in direzione verticale. Come
8 si può riconoscere in modo particolare dalle figure
9 15 e 16, la piastra intermedia 23 viene guidata
10 inoltre per mezzo del relativo segmento di guida 25
11 in una rientranza corrispondente dell'elemento di
12 supporto per tasselli 17, nel qual caso detta guida
13 permette solamente uno spostamento verticale degli
14 elementi 17, 23 l'uno rispetto all'altro.

15 Quando, tramite la rotazione della leva di
16 regolazione 18, è stata raggiunta la posizione
17 desiderata, come rappresentato per esempio nella
18 Fig.12, la leva di regolazione 18 viene orientata di
19 circa 90° nella direzione della freccia 20, il che
20 provoca un bloccaggio della piastra intermedia 23
21 nei confronti dell'elemento di supporto per tasselli
22 17, come rappresentato nella Fig.13 e come verrà
23 ulteriormente descritto qui di seguito.

24 La Fig.14 rappresenta una vista dall'alto del
25 dispositivo di fissaggio nella posizione di

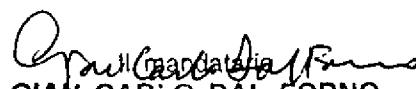
Gian Carlo Dal Forno
Il mandante
GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

19 OTT. 1999



1 bloccaggio della leva di regolazione 18. In modo
2 particolare, nelle figure 12 e 13 si possono
3 riconoscere le prolunghe curvate 27 della leva di
4 regolazione 18, le quali nella posizione di
5 regolazione secondo la Fig.12 non si trovano in
6 posizione operativa.

7 Nella posizione di bloccaggio secondo la Fig.13,
8 le prolunghe 27 esercitano invece una pressione
9 contro l'elemento di supporto per tasselli 17, per
10 cui viene esercitata una determinata forza di
11 trazione sull'elemento eccentrico 22, e detta forza
12 di trazione viene trasferita dall'elemento
13 eccentrico sulla piastra intermedia 23. In tal modo,
14 secondo le figure 15 e 16, la piastra intermedia 23
15 ed il segmento di guida 25 della stessa piastra
16 intermedia vengono compressi contro l'elemento di
17 supporto per tasselli 17, cosicché la piastra
18 intermedia 23 e l'elemento di supporto per tasselli
19 17 vengono fissati l'una rispetto all'altro. In tal
20 modo la leva di regolazione 18 svolge due funzioni,
21 e precisamente nella sua posizione secondo la Fig.12
22 una funzione di regolazione della piastra intermedia
23 23 nei confronti dell'elemento di supporto per
24 tasselli 17 e nella sua posizione secondo la Fig.13
25 una funzione di fissaggio della piastra intermedia


GIAN CARLO DAL FORNO

STUDIO GLP S.r.l.

P.le Cavedalis, 6/2 - 30100 UDINE

19 OTT. 1999



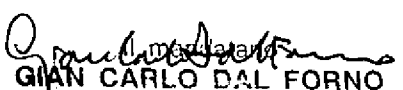
- 1 23 nei confronti dell'elemento di supporto per
- 2 tasselli 17.

19 OTT. 1999



RIVENDICAZIONI

- 1
2 1 - Dispositivo per il fissaggio del frontale sul
3 telaio di un cassetto, **caratterizzato da** un
4 elemento di supporto per tasselli (1) che collega un
5 frontale (4) ed una parte del corrispondente telaio
6 (2) del cassetto, detto elemento di supporto per
7 tasselli (1) essendo provvisto di uno o più tasselli
8 a espansione (6) inseribili in fori (5) ad essi
9 coordinati del frontale (4), viti a espansione (10)
10 essendo previste inseribili nel tassello a
11 espansione (6) ad esse coordinato attraverso
12 un'apertura presente nell'elemento di supporto per
13 tasselli (1) ed atte ad essere fatte ruotare di
14 volta in volta nel tassello a espansione (6) per
15 mezzo di una leva di azionamento (11), provocando in
16 tal modo l'espansione del tassello (6).
- 17 2 - Dispositivo di fissaggio secondo la
18 rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che**
19 la leva di azionamento (11) va a collocarsi in una
20 rientranza (12) ad essa coordinata dell'elemento di
21 supporto per tasselli (1) nella posizione di
22 espansione della vite (10).
- 23 3 - Dispositivo di fissaggio secondo la
24 rivendicazione 1 o 2, **caratterizzato dal fatto**
25 **che** i tasselli a espansione (6) sono collegati in


GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

9 OTT. 1993



1 modo fisso con l'elemento di supporto per tasselli.
2 4 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle
3 rivendicazioni da 1 a 3, **caratterizzato dal fatto**
4 **che** una parte del telaio (2) del cassetto è
5 sviluppata sotto forma di piastra intermedia (3) che
6 presenta asole e/o aperture a intaglio (7-9),
7 attraverso le quali possono essere inseriti i
8 tasselli a espansione (6) e le viti a espansione
9 (10).
10 5 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle
11 rivendicazioni da 1 a 4, **caratterizzato dal fatto**
12 **che** sull'elemento di supporto per tasselli (1) è
13 disposto un dispositivo di regolazione per regolare
14 in altezza il frontale (4) rispetto al telaio (2)
15 del cassetto.
16 6 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle
17 rivendicazioni da 1 a 5, **caratterizzato dal fatto**
18 **che** il dispositivo di regolazione presenta un
19 elemento eccentrico (22) azionabile per mezzo di una
20 leva di regolazione (18) ribaltabile.
21 7 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle
22 rivendicazioni da 1 a 6, **caratterizzato dal fatto**
23 **che** la piastra intermedia (23) presenta un segmento
24 di guida (25) che viene guidato a sua volta in una
25 rientranza (26) dell'elemento di supporto per


GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE



1 tasselli.

2 8 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle

3 rivendicazioni da 1 a 7, **caratterizzato dal fatto**

4 **che** l'elemento eccentrico (22) si inserisce in un

5 intaglio (24) presente nel segmento di guida (25)

6 9 - Dispositivo di fissaggio secondo una delle

7 rivendicazioni da 1 a 8, **caratterizzato dal fatto**

8 **che** la leva di regolazione (18) presenta alla

9 propria estremità rivolta verso l'elemento di

10 supporto per tasselli (17) le prolunghe (27), le

11 quali nella posizione di bloccaggio della leva di

12 regolazione (18) vanno ad appoggiarsi all'elemento

13 di supporto per tasselli (17).

14 p. Grass GmbH

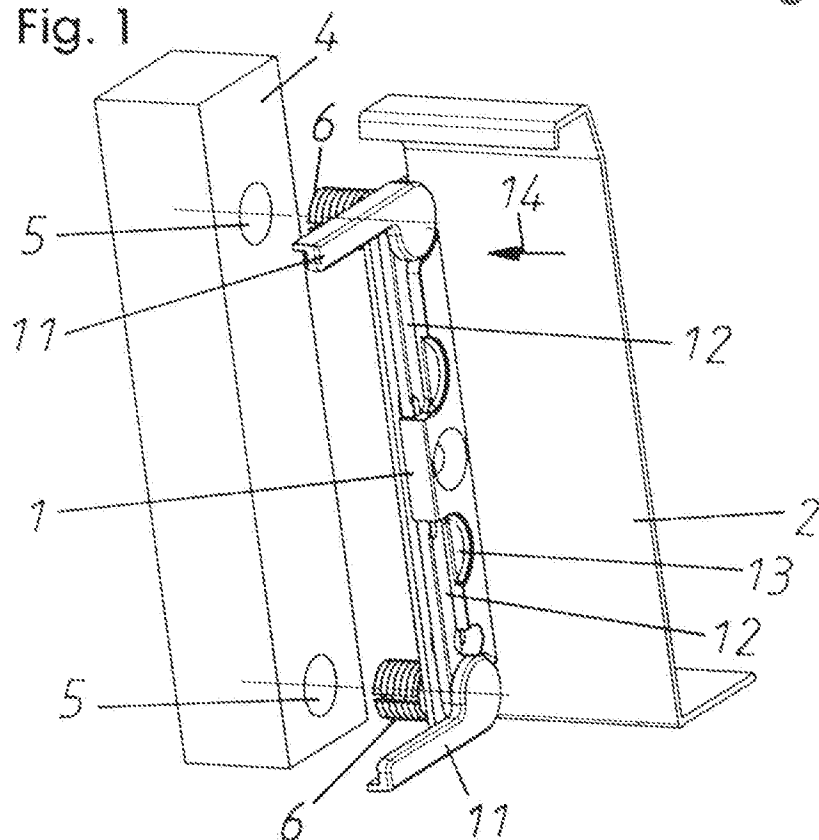
15 gdf/ Udine, 19 ottobre 1999


Il Mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

UD 860000058

rif. glp. 11-9615

Fig. 1



19 OTT. 1999



Fig. 2

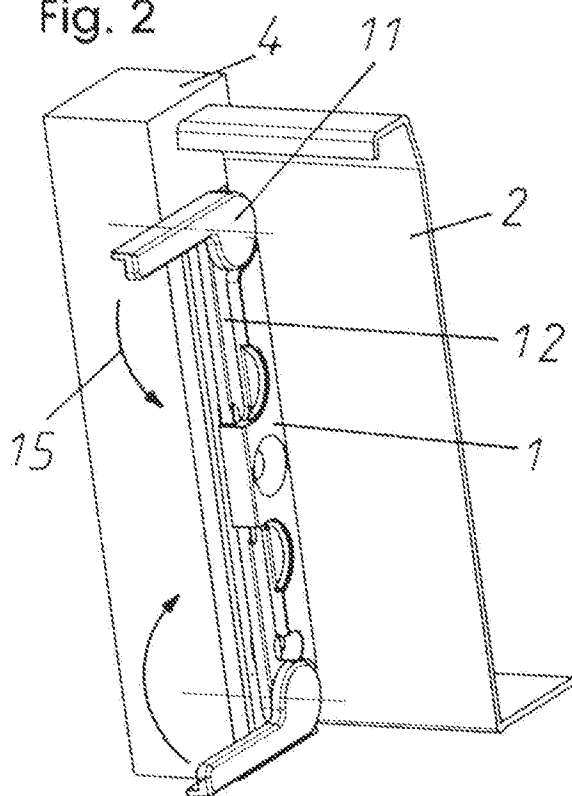
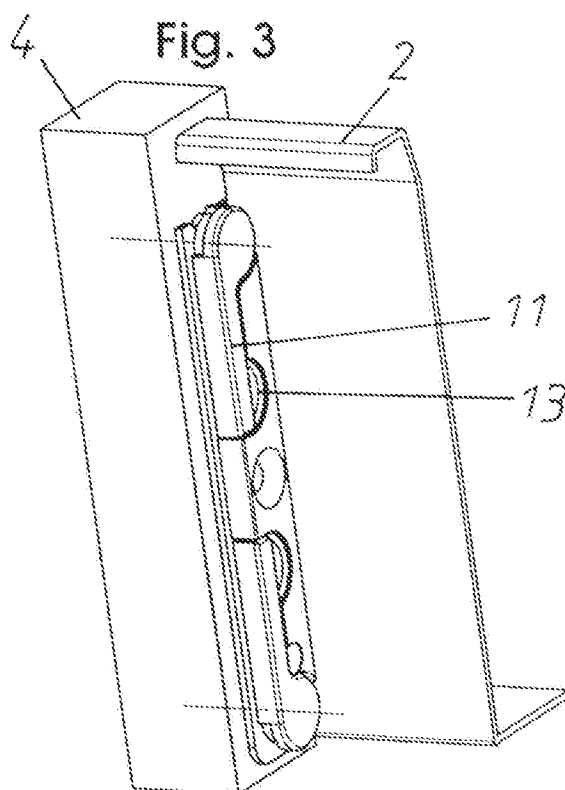
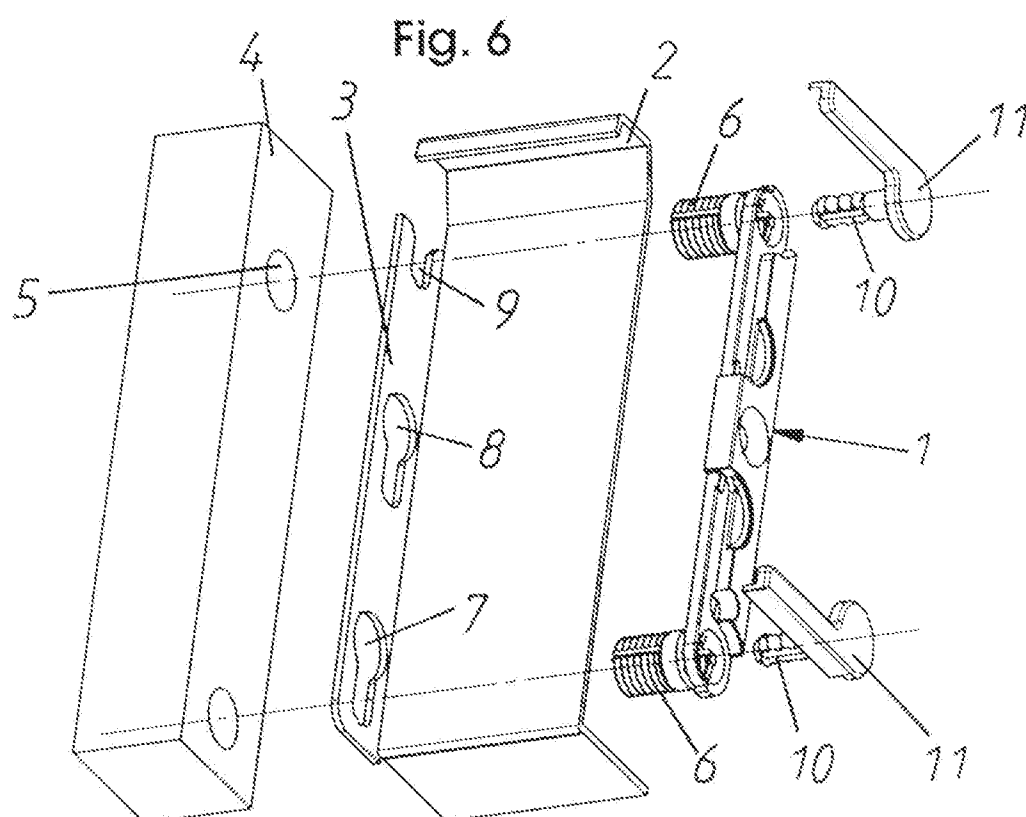
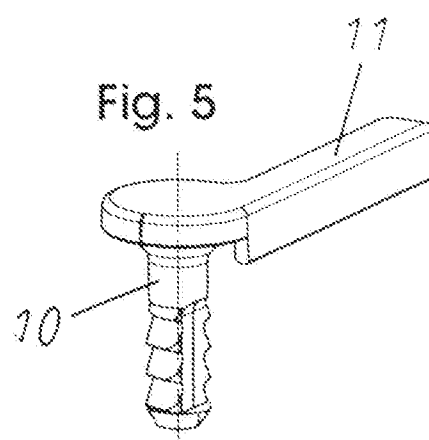
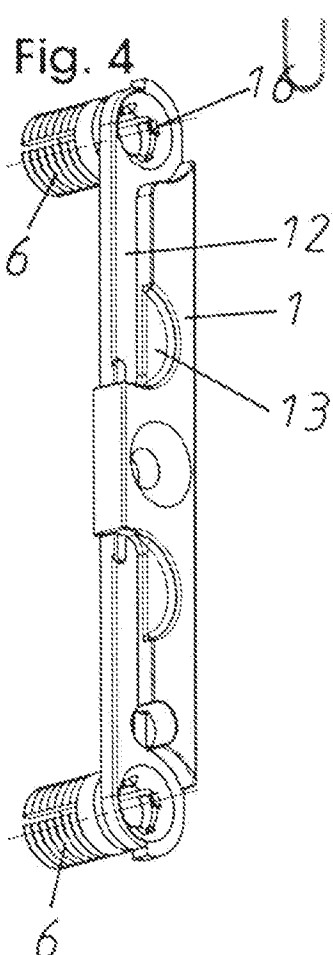


Fig. 3



Carlo Dal Forno
CARLO DAL FORNO
STUDIO C.D.F. S.r.l.
PER CORTESIA E PER URGENZE



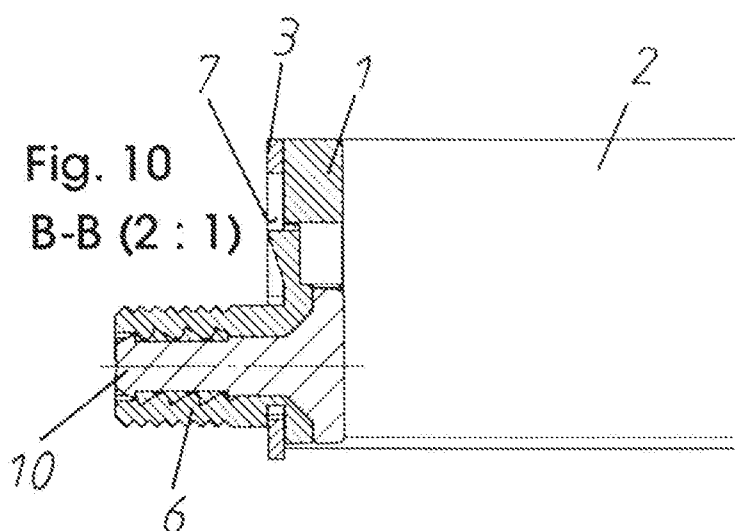
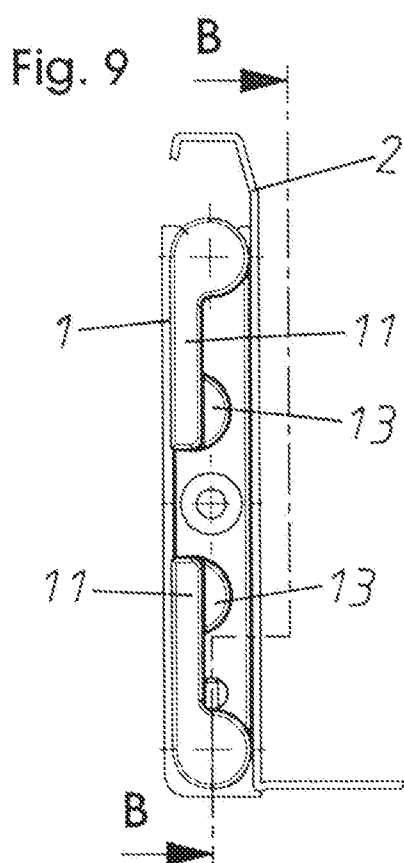
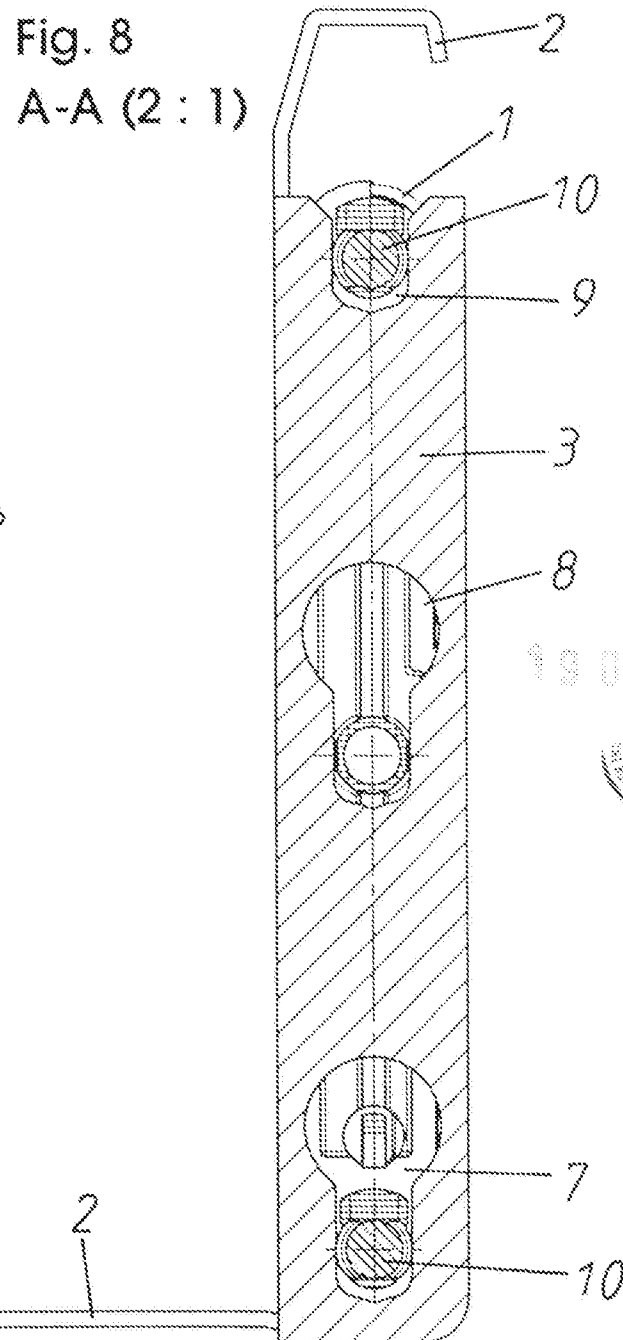
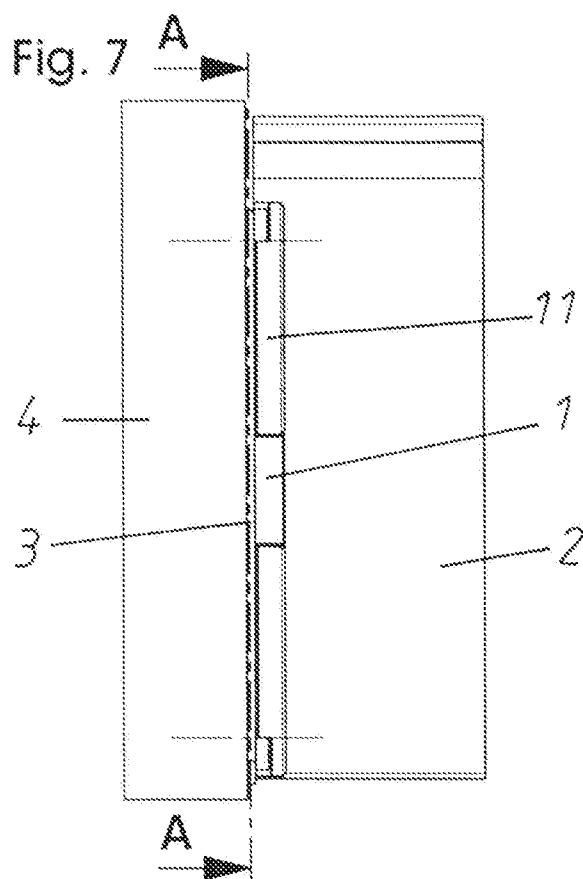


Fig. 11

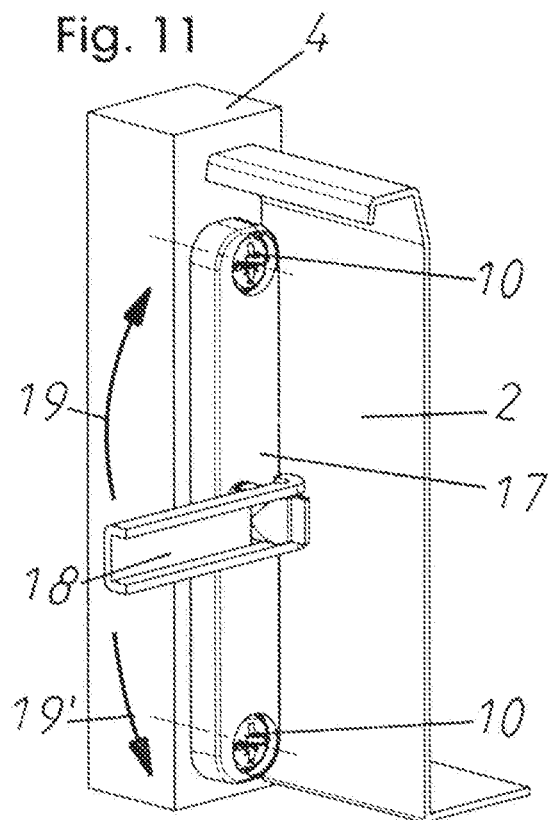


Fig. 12

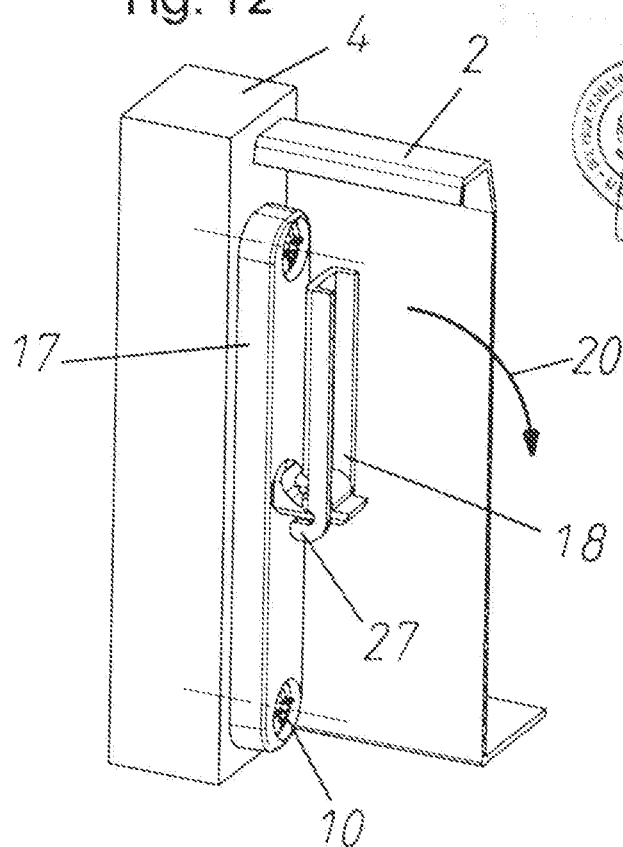


Fig. 13

